# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|---|---|
| Codice: | **REF 3140** |
| Denominazione | **UKDL01 UNIKA Remover 150 ml** |

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|---|---|
| Descrizione/Utilizzo | **Prodotto cosmetico per la rimozione dello smalto gel. Per uso professionale/domestico.** |

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|---|---|
| Ragione Sociale | **PASSIONE BEAUTY S.P.A.** |
| Indirizzo | **Viale Crispi 89-93** |
| Località e Stato | **36100 Vicenza (VI)**<br>**Italia**<br>**tel. +39 0444-239569** |
| e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza | **quality@pucosmetica.it** |

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

| | |
|---|---|
| Per informazioni urgenti rivolgersi a | **CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726**<br>**Az. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459**<br>**Az. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333**<br>**CAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000**<br>**CAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343**<br>**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819**<br>**CAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444**<br>**Osp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029**<br>**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIBergamoPiazza OMS, 124127800883300**<br>**Azienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani, 137126800011858** |

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|---|---|
| Liquido infiammabile, categoria 2 | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---|---|
| **H225** | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H317** | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| **H336** | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| **EUH066** | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Consigli di prudenza:

| | |
|---|---|
| **P210** | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| **P280** | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. |
| **P370+P378** | In caso d'incendio: utilizzare . . . per estinguere. |
| **P261** | Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. |
| **P233** | Tenere il recipiente ben chiuso. |
| **P312** | In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . |

**Contiene:** CINNAMALE
Acetone
CITRONELLOLO
SALICILATO DI BENZILE

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---|---|---|
| **Acetone** | | | |
| *INDEX* | *606-001-00-8* | 96 ≤ x < 100 | **Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066** |
| *CE* | *200-662-2* | | |
| *CAS* | *67-64-1* | | |
| **CINNAMALE** | | | |
| *INDEX* | | 0,1 ≤ x < 0,15 | **Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 3 H412** |
| *CE* | *203-213-9* | | |
| *CAS* | *104-55-2* | | |
| **CITRONELLOLO** | | | |
| *INDEX* | | 0,1 ≤ x < 0,15 | **Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317** |
| *CE* | *203-375-0* | | |
| *CAS* | *106-22-9* | | |

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>

**SALICILATO DI BENZILE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| *INDEX* | *607-754-00-5* | 0,1 ≤ x < 0,15 | **Skin Sens. 1B H317** |
| *CE* | *204-262-9* | | |
| *CAS* | *118-58-1* | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Togliere gli indumenti contaminati.

Inalazione:
Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. In caso di arresto respiratorio, respirazione irregolare o assenza di respirazione, praticare la respirazione artificiale o somministrare ossigeno esclusivamente da parte di personale addestrato. La respirazione bocca a bocca può essere pericolosa per la persona che presta soccorso. In caso di perdita di coscienza, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e richiedere immediatamente assistenza medica. Mantenere le vie respiratorie pervie.

Contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti e le calzature contaminati. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Sciacquare abbondantemente gli occhi con acqua, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Verificare la presenza di lenti a contatto e, se presenti, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Se il prodotto è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua da bere. Interrompere la somministrazione se la persona avverte nausea, poiché il vomito potrebbe essere pericoloso. Non provocare il vomito, salvo diversa indicazione del personale medico. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in posizione bassa per evitare che il vomito penetri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di coscienza. In caso di perdita di coscienza, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e richiedere immediatamente assistenza medica. Mantenere le vie respiratorie pervie.

Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:
Nocivo se inalato. Può provocare effetti sul cervello o sul sistema nervoso.
I possibili sintomi includono: vertigini, cefalea, nausea, narcosi, perdita di coordinazione, vomito, difficoltà di parola, riduzione della capacità visiva, affaticamento, tosse e perdita di coscienza.

Contatto con la pelle:
Può provocare sensibilizzazione cutanea, secchezza o screpolature della pelle in caso di esposizione ripetuta.
I possibili sintomi includono: arrossamento, infiammazione, eruzioni cutanee, orticaria, dolore o irritazione e dermatite. Possono inoltre verificarsi gonfiore e formazione di vesciche.

Contatto con gli occhi:
Può provocare grave irritazione oculare.
I possibili sintomi includono: congiuntivite, lacrimazione, arrossamento, irritazione e gonfiore degli occhi.

Ingestione:
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti specifici: Trattamento sintomatico (decontaminazione, supporto delle funzioni vitali). Non è noto alcun antidoto specifico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Polvere estinguente, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica ($CO_2$), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:
Non utilizzare getti d'acqua a piena potenza.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Altamente infiammabile. A temperatura ambiente possono formarsi miscele esplosive con l'aria. I vapori possono provocare incendi improvvisi. Possono accumularsi in aree basse o confinate, propagarsi a notevole distanza fino a una fonte di accensione e causare un ritorno di fiamma. I contenitori possono esplodere se riscaldati. Prestare attenzione al rischio di riaccensione.

In caso di incendio, possono essere rilasciati monossido di carbonio e anidride carbonica.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Se si utilizza acqua per raffreddare i contenitori chiusi al fine di prevenire l'aumento della pressione, si consiglia di utilizzare ugelli per acqua nebulizzata. Per proteggere gli addetti antincendio dall'esposizione agli ingredienti pericolosi del rivestimento e ai prodotti di decomposizione pericolosi, è necessario indossare dispositivi di protezione completi, compreso un autorespiratore.

Codice Hazchem: •2YE

Classe di incendio: B

Liquido: Estremamente infiammabile. Il liquido evapora molto rapidamente.

Vapori: Estremamente infiammabili.

Anche le miscele contenenti il 4% di acetone e il 96% di acqua presentano un punto di infiammabilità di 54 °C.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o senza aver ricevuto una formazione adeguata. Evacuare le aree circostanti. Contattare immediatamente i servizi di emergenza. Eliminare tutte le fonti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. I vapori si propagano a livello del pavimento. Coprire i fori di scarico ed evacuare i locali interrati. Impedire l'accesso al personale non necessario e non adeguatamente protetto. Non toccare né calpestare il materiale fuoriuscito. Evitare di respirare i vapori. Garantire una ventilazione adeguata. Se la ventilazione è insufficiente, indossare un respiratore adeguato. Indossare dispositivi di protezione individuale appropriati. Prestare attenzione al possibile accumulo di vapori. Seguire le misure antincendio. Evitare il rilascio nell'ambiente.

6.1.2. Per i soccorritori

Se per gestire la fuoriuscita è necessario indossare indumenti protettivi speciali, consultare le informazioni riportate nella sezione «Controlli dell'esposizione/protezione individuale» relative ai materiali idonei e non idonei. Consultare inoltre le informazioni riportate nella sezione «Per il personale non addetto alle emergenze».

**6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione del materiale fuoriuscito e del deflusso, nonché il contatto con il suolo, i corsi d'acqua, gli scarichi e le fognature. Informare le autorità competenti qualora il prodotto abbia causato un inquinamento ambientale (fognature, corsi d'acqua, suolo o aria).

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Arginare le fuoriuscite e rimuovere il prodotto mediante pompaggio. Eliminare tutte le fonti di accensione. È richiesta una protezione contro le esplosioni. Assorbire il prodotto residuo con materiale legante liquido non infiammabile (ad es. terra, sabbia, vermiculite o pietra arenaria

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale** ... / >>

macinata) e collocarlo in contenitori chiusi per lo smaltimento.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Consultare la sezione 1 per le informazioni relative ai contatti di emergenza.
Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale appropriati.
Consultare la sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure di protezione:
Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere la sezione «Controlli dell'esposizione/protezione individuale»). Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori. Eliminare tutte le fonti di accensione. Utilizzare esclusivamente in aree ben ventilate. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso quando non viene utilizzato. Predisporre dispositivi di emergenza per il lavaggio oculare e docce di emergenza. Adottare precauzioni contro le scariche elettrostatiche mediante la messa a terra e il collegamento equipotenziale di tutti i contenitori e le attrezzature prima del trasferimento del materiale. Utilizzare apparecchiature elettriche antideflagranti per la ventilazione, l'illuminazione e la movimentazione dei materiali. Evitare il rilascio nell'ambiente. Conservare il prodotto nel contenitore originale o in un contenitore alternativo approvato, realizzato con materiale compatibile e mantenuto ermeticamente chiuso quando non viene utilizzato. I contenitori vuoti possono contenere residui di prodotto e risultare pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Indicazioni in materia di igiene professionale generale:
Rispettare le buone pratiche di igiene industriale.
Garantire un ricambio d'aria sufficiente e/o un sistema di aspirazione nei locali di lavoro.
Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.
Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Si raccomanda l'utilizzo di dispositivi di erogazione per ridurre al minimo il rischio di contatto con la pelle o con gli occhi. Consultare anche la sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure igieniche.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservazione:
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Tutte le apparecchiature devono essere collegate a terra. Non conservare insieme a materiali combustibili, autoinfiammabili o solidi altamente infiammabili. In caso di esposizione del prodotto alla luce e all'aria, possono formarsi perossidi. Conservare in conformità alle normative locali. Conservare nel contenitore originale, al riparo dalla luce solare diretta, in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10), alimenti e bevande. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso e sigillato fino al momento dell'utilizzo. I contenitori aperti devono essere richiusi accuratamente e mantenuti in posizione verticale per evitare fuoriuscite. Non conservare il prodotto in contenitori privi di etichetta. Utilizzare sistemi di contenimento adeguati per evitare la contaminazione ambientale.

I contenitori vuoti possono trattenere residui di prodotto (sotto forma di vapori o liquidi).

**7.3. Usi finali particolari**

Soluzioni specifiche per settore industriale:
Non disponibile.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

| | | |
|---|---|---|
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

**Acetone**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| OEL | EU | 1210 | 500 | | | |

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:
Materiale: Caucciù butilico (gomma butilica)
Spessore: ≥ 0,5 mm
Tempo di permeazione: > 480 min
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).
PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | | Valore | | Informazioni |
|---|---|---|---|---|
| Stato Fisico | | liquido | | |
| Colore | | rosa | | |
| Odore | | caratteristico | | |
| Punto di fusione o di congelamento | | -947 | °C | Nota:101 325 Pa |
| Punto di ebollizione iniziale | > | 35 | °C | Nota:acetone: ca. 56,05°C |
| Infiammabilità | | Il prodotto non è stato sottoposto a test, ma, in base alla classificazione dei suoi componenti e alle relative concentrazioni, è considerato un liquido infiammabile. | | |
| Limite inferiore esplosività | | non disponibile | | |
| Limite superiore esplosività | | non disponibile | | |
| Punto di infiammabilità | < | -17 | °C | Nota:metodo a vaso chiuso; pertanto, l'acetone è considerato un liquido altamente infiammabile<br>Sostanza:Acetone |
| Temperatura di autoaccensione | | 465 | °C | Sostanza:Acetone |
| Temperatura di decomposizione | | non disponibile | | |
| pH | | non disponibile | | |
| Viscosità cinematica | | | | |

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

| | |
|---|---|
| | non disponibile |
| Solubilità | non disponibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile |
| Tensione di vapore | non disponibile |
| Densità e/o Densità relativa | non disponibile |
| Densità di vapore relativa | non disponibile |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile |

Solubilità: L'acetone è miscibile con l'acqua in ogni proporzione. L'acetone è miscibile in ogni proporzione con solventi organici polari, come gli alcoli a basso peso molecolare, gli acidi carbossilici e gli eteri. È miscibile in proporzioni limitate con solventi apolari, come gli idrocarburi.

### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

**Liquidi infiammabili**

| | |
|---|---|
| Mantenimento della combustione | Liquido altamente infiammabile (Flam. Liq. 2, H225) – Il prodotto non è stato sottoposto a test, ma, in base alla classificazione dei suoi componenti e alle relative concentrazioni, è considerato un liquido infiammabile. |

Liquidi infiammabili: Liquido altamente infiammabile (Liquido infiammabile, categoria 2, H225) - Il prodotto non è stato sottoposto a prove, ma, sulla base della classificazione dei componenti e delle relative concentrazioni, è considerato un liquido infiammabile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il principale componente del prodotto, l'acetone, reagisce in presenza di basi. I vapori formano miscele potenzialmente esplosive con l'aria. Essendo più pesanti dell'aria, si propagano a livello del pavimento e, in caso di accensione, possono provocare ritorni di fiamma anche a grande distanza. Il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di conservazione raccomandate. Durante la conservazione, il prodotto si decompone lentamente a contatto con l'acqua.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle condizioni di conservazione raccomandate.

### 10.4. Condizioni da evitare

Altamente infiammabile. I vapori concentrati sono più pesanti dell'aria. Forma miscele esplosive con l'aria, anche in contenitori vuoti e non puliti. In caso di miscelazione con idrocarburi clorurati ed esposizione alla luce, può formarsi cloroacetone, una sostanza fortemente irritante.

### 10.5. Materiali incompatibili

Molte materie plastiche e gomme possono essere incompatibili con il prodotto. A contatto con idrossido di bario, idrossido di sodio e molti altri materiali alcalini, possono verificarsi reazioni di condensazione. Evitare il contatto con agenti ossidanti forti, alcali e ammine.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

I fumi prodotti durante il riscaldamento fino alla decomposizione possono contenere ossidi di carbonio e vari composti organici e inorganici.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---|---|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

Acetone
Risultato: LD50 orale. Specie: ratto. Dose: 5.800 mg/kg di peso corporeo.

Risultato: LC50 Inalazione: vapore. Specie: ratto. Dose: circa 132 mg/L aria. Esposizione: 3 ore.

Risultato: LD50 Dermica. Specie: coniglio. Dose: > 7.426 mg/kg di peso corporeo.

CINNAMALE
Risultato: DL50 orale. Specie: ratto. Dose: 2220 mg/kg di peso corporeo

Risultato: CL50 inalazione: vapore. Specie: ratto. Dose: 68,889 ppm. Esposizione: 4 h

Risultato: DL50 dermica. Specie: ratto. Dose: > 2 000 mg/kg di peso corporeo

CITRONELLOLO
Risultato: LD50 Orale. Specie: ratto. Dose: 3 450 mg/kg di peso corporeo

Risultato: LC0 Inalazione. Specie: ratto. Dose: 0,4 mg/l aria. Esposizione: 4 ore

Risultato: LD50 Dermico. Specie: coniglio. Dose: 2 650 mg/kg di peso corporeo

SALICILATO DI BENZILE
Risultato: LD50 Orale. Specie: Ratto - femmina. Dose: 3.031 mg/kg di peso corporeo

Risultato: LD50 Dermica. Specie: Coniglio. Dose: > 2.000 mg/kg di peso corporeo

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Acetone
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

CINNAMALE
Interpretazione dei risultati: Categoria 2 (irritante)
Linea guida: Linea guida OCSE 404 (Irritazione/corrosione cutanea acuta)
Specie: Coniglio (Ceppo: New Zealand White) Quantità applicata: 0,5 ml
Durata del trattamento/esposizione: 4 ore
Periodo di osservazione: 60 min., 24, 48 e 72 ore dopo l'applicazione.

Parametro di irritazione: Indice di irritazione cutanea primaria (PDII)
Momento della rilevazione: 24/48/72 h
Punteggio: 3,25
Punteggio massimo: -
Note: Nessun dato

CITRONELLOLO
Interpretazione dei risultati: Categoria 2 (irritante) Linea guida: Linea guida OCSE 404 (Irritazione/corrosione cutanea acuta)
Specie: Coniglio (Ceppo: New Zealand White)
Quantità applicata: 0,5 ml
Durata del trattamento/esposizione: 4 ore
Periodo di osservazione: 60 min., 24, 48 e 72 ore dopo l'applicazione.

Parametro di irritazione: Indice di irritazione cutanea primaria (PDII)
Punto temporale: 24/48/72 ore
Punteggio: 3,67 - 4,22
Punteggio massimo: 8
Note: Non completamente reversibile entro: 7 giorni

Parametro di irritazione: Punteggio dell'eritema
Punto temporale: 24/48/72 ore
Punteggio: 2
Punteggio massimo: 4
Note: Non completamente reversibile entro: 7 giorni

Parametro di irritazione: Punteggio dell'edema
Punto temporale: 24/48/72 ore
Punteggio: 2-2.2
Punteggio massimo: 4
Note: Non completamente reversibile entro: 7 giorni

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

Acetone
Effetto: Leggermente irritante. Linea guida OECD 405 (irritazione oculare acuta/corrosione oculare). Specie animale: Coniglio Quantità applicata: 10 µl Durata del trattamento/esposizione: Applicazione singola Periodo di osservazione in vivo: Fino a 35 giorni Risultati della valutazione dell'irritazione oculare: Punteggio medio massimo complessivo (MMTS): valutazione nei giorni 1–35; punteggio non indicato; punteggio massimo 19,1. Effetti completamente reversibili entro 7 giorni. Opacità corneale: valutazione dopo 3 ore; punteggio non indicato; punteggio massimo 25. Iride: valutazione dopo 3 ore; punteggio non indicato; punteggio massimo 3,8. Congiuntiva: valutazione dopo 3 ore; punteggio non indicato; punteggio massimo 9,2. Nota: Per opacità corneale, iride e congiuntiva, le note originali riportano «Non specificato».

CINNAMALE
Interpretazione dei risultati: Categoria 2 (irritante per gli occhi), secondo i criteri GHS.
Linea guida: OECD Guideline 405 (irritazione oculare acuta / corrosione oculare).
Specie animale: Coniglio (razza: New Zealand White)
Quantità applicata: 0,1 ml
Durata del trattamento/esposizione: 24 ore
Periodo di osservazione in vivo: 1, 24, 48 e 72 ore, 7 e 14 giorni dopo l'applicazione.
Risultati della valutazione dell'irritazione oculare:
Opacità corneale: valutazione a 24/48/72 ore e 7/14 giorni; punteggio 0–1; punteggio massimo 3. Effetti completamente reversibili entro 14 giorni.
Iride: valutazione a 24/48/72 ore e 7/14 giorni; punteggio 0; punteggio massimo 3. Effetti completamente reversibili entro 14 giorni.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

Congiuntiva: valutazione a 24/48/72 ore e 7/14 giorni; punteggio 0–2; punteggio massimo 3. Effetti completamente reversibili entro 14 giorni.
Chemosi (gonfiore della congiuntiva): valutazione a 24/48/72 ore e 7/14 giorni; punteggio 0–1,67; punteggio massimo 3. Effetti completamente reversibili entro 14 giorni.

CITRONELLOLO
Interpretazione dei risultati: Categoria 2 (irritante per gli occhi) in base ai criteri GHS

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

CINNAMALE
Interpretazione dei risultati: Considerato sensibilizzante.
Tipo di studio: Test di Draize modificato.
Linea guida: Linea guida OCSE 406 (Sensibilizzazione cutanea).
Specie: Cavia (Ceppo: Hartley).

CITRONELLOLO
Interpretazione dei risultati: Sensibilizzante cutaneo.
Tipo di studio: Saggio sui linfonodi locali nel topo (LLNA).
Linee guida: Linea guida OCSE 429 (Sensibilizzazione cutanea: saggio sui linfonodi locali) / EPA OPPTS 870.2600 (Sensibilizzazione cutanea).
Specie: Topo (Ceppo: CBA).
$EC_3$: 2,9 %
SI:
2,5 %: 2,6
5 %: 5,5
10 %: 6
25 %: 18,9
50 %: 26,2

SALICILATO DI BENZILE
Interpretazione dei risultati: Sensibilizzante cutaneo.
Tipo di studio: Saggio sui linfonodi locali nel topo (LLNA).
Linee guida: Linea guida OCSE 429 (Sensibilizzazione cutanea: saggio sui linfonodi locali) / EPA OPPTS 870.2600 (Sensibilizzazione cutanea).
Specie: Topo (Ceppo: CBA).
$EC_3$: 2,9 %
SI:
2,5 %: 2,6
5 %: 5,5
10 %: 6
25 %: 18,9
50 %: 26,2

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

Acetone
Categoria di pericolo: Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, categoria 3.
Indicazione di pericolo: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Organi interessati: Sistema nervoso centrale (SNC) - Effetti narcotici.
Via di esposizione: Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

CINNAMALE

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 235 mg/l/96h Danio rerio freshwater |
| EC50 - Crostacei | 321 mg/l/48h Daphnia magna freshwater |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 316 mg/l/72h Algae - Desmodesmus subspicatus. freshwater |
| NOEC Cronica Pesci | 15159 mg/l calculation (prediction model). Freshwater. 28 d. |

Tossicità acquatica:
Specie: crostacei - Daphnia magna. Tipo di mezzo acquoso: acqua dolce. Esposizione: 21 giorni. Dose: EC50. Concentrazione dell'effetto: 0.402 mg/L

Specie: microrganismi - fanghi attivi. Tipo di mezzo acquoso: acqua dolce. Esposizione: 3 h. Dose: EC50. Concentrazione dell'effetto: 71 mg/L

**12.2. Persistenza e degradabilità**

CINNAMALE
Degradabilità: Facilmente biodegradabile. Degradazione (sviluppo di CO2), 21 giorni: 100%
Metodo di prova/ Linea guida: Linea guida OCSE 301 B (Biodegradabilità pronta: prova di evoluzione di CO2)

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

CINNAMALE

| | |
|---|---|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 19 |
| BCF | 8 dimensionless (whole body w.w.) |

**12.4. Mobilità nel suolo**

CINNAMALE

| | |
|---|---|
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 1958 dimensionless. pH: 6.24. Temp.: 25 °C |

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)
Per lo smaltimento dei rifiuti di questo materiale, le caratteristiche di pericolo vanno calcolate in conformità alla Direttiva 2008/98/CE.
L'eventuale trasporto transfrontaliero deve rispettare il regolamento (UE) 2024/1157.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1993

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

| | |
|---|---|
| ADR / RID: | LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Acetone) |
| IMDG: | FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Acetone) |
| IATA: | FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Acetone) |

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

| | | |
|---|---|---|
| ADR / RID: | Classe: 3 | Etichetta: 3 |
| IMDG: | Classe: 3 | Etichetta: 3 |
| IATA: | Classe: 3 | Etichetta: 3 |




**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

| | |
|---|---|
| ADR / RID: | NO |
| IMDG: | non inquinante marino |
| IATA: | NO |

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

| | | | |
|---|---|---|---|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 33 | Quantità Limitate: 1 lt | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
| | Disposizione speciale: 274, 601, 640(C-D) | | |
| IMDG: | EMS: F-E, S-E | Quantità Limitate: 1 lt | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 364 |
| | Passeggeri: | Quantità massima: 5 L | Istruzioni Imballo: 353 |
| | Disposizione speciale: | A3 | |

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto
Punto 3 - 40
Sostanze contenute
Punto 75

Notifica Art. 45 del CLP
La miscela potrebbe non essere stata notificata in tutti i Paesi della UE. In caso di rivendita in un Paese diverso da quello in cui è stato acquistato, contattare il fornitore per una verifica di eventuali obblighi.

Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono
Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Precursore di esplosivo disciplinato
L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.
Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **Flam. Liq. 2** | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| **Eye Irrit. 2** | Irritazione oculare, categoria 2 |
| **Skin Irrit. 2** | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| **Skin Sens. 1** | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| **Skin Sens. 1A** | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| **Skin Sens. 1B** | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B |
| **STOT SE 3** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| **Aquatic Chronic 3** | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| **H225** | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

| | |
|---|---|
| **H317** | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| **H336** | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| **H412** | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| **EUH066** | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2865
29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.